



**Imprese
Romane
Pubblicitarie
Associate**

Roma, 28/09/2017

Egr. Associato

Trasmessa via fax

Oggetto: Ricorso al T.A.R. del Lazio Avverso la Delibera A.C. n. 38 del 11/07/2017 --
.Termine per approvazione dei Piani di Localizzazione.

Con la presente, facendo seguito alla precedente comunicazione del 31/07/2017, con cui si comunicava l'approvazione della Delibera in oggetto, con alcune utili osservazioni, si ritiene opportuno procedere all'impugnazione di tale delibera davanti al T.A.R. del Lazio.

In relazione a tale Delibera i vari Municipi di Roma Capitale, sono stati chiamati ad esprimere il loro parere sui piani, nonché eventuali osservazioni sui piani stessi.

Per quanto ci consta, al di là di alcune osservazioni, i Municipi di fatto hanno avallato o stanno avvallando i piani così come predisposti dalla precedente Amministrazione, e fatti propri dalla attuale Amministrazione.

Ricordiamo, come, nei piani particolareggiati, così come predisposti, agli attuali concessionari, almeno a quelli che riusciranno a proseguire nell'attività, vengono riservati solo ed esclusivamente 4.226 impianti di vario formato, per una superficie complessiva di mq. 18.739,80, praticamente nulla rispetto alla situazione attuale, se pensiamo che gli impianti riservati ai vari bandi di gara saranno 10.165, tutti posizionati in luoghi molto più interessanti dal punto di vista commerciale, ci si rende conto che solo chi si aggiudicherà i vari lotti potrà sopravvivere.

Ricordiamo, che gli impianti complessivamente previsti nei piani ammontano a 14.391, per una superficie complessiva di mq. 62.007,80, quindi di fatto gli attuali concessionari, avranno complessivamente, a loro disposizione, solo il 30,2% degli spazi pubblicitari.

Tali numeri, appaiono irrisori rispetto alla situazione attuale, ma non solo, infatti da alcuni controlli effettuati, gli impianti destinati ai concessionari, saranno posizionati nella stragrande maggioranza, in strade secondarie, di scarso interesse commerciali, per cui difficilmente appetibili dalla clientela.

Oltre tutto gli impianti di formato mt. 3x2, utilizzabili per le affissioni, supererebbero di poco le 500 unità, rendendo quindi di fatto impossibile la prosecuzione di tale specifica attività, non miglior sorte avrebbe la pubblicità pittorica, con impianti posti in strade secondarie.

Confederazione Imprese Romane Pubblicitarie Associate

Segreteria: Via Germanico, 24 - 00192 Roma - Tel. 06/39738629- Fax 06/39372448

Tutto questo, in nome anche di un progetto, quello del Bike Sharing, che la Città dovrà finanziare in modo pesantissimo, e questo ormai, quando questo tipo di appalto, viene realizzato in tutto il mondo a costo zero, ma non solo, con la possibilità di lasciare la bici vicino alla propria abitazione o luogo di lavoro, senza doverla riconsegnare negli appositi stalli di parcheggio, molte volte posti a grandi distanze dai luoghi di interesse di chi utilizza le bici, sul punto la scrivente Associazione fornirà a breve delle ulteriori novità.

A ciò, aggiungasi, con che gli attuali bandi di gara, l'Amministrazione perderebbe considerevoli entrate, oggi assicurate dagli attuali concessionari, a titolo di C.I.P., che gli aggiudicatari dei vari appalti, sicuramente saranno esonerati dal corrispondere.

La Delibera, come già detto, per una serie di aspetti, in particolare, con riferimento a quegli atti posti in essere sotto la vigenza della Delibera della G.C. n. 380/2014, appare gravemente illegittima, soprattutto nell'acquisire i pareri dei Municipi, totalmente vanificati dalla Sentenza del T.A.R. del Lazio n. 2283/2016.

Si invitano gli Associati a prendere contatti al fine di rilasciare le relative procure speciali.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, e nell'attesa si porgono cordiali saluti.

Ass. Conf. I.R.P.A.
Ufficio Legale
Avv. Giuseppe Scavuzzo

